

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTA la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n.3069 del 14/05/2014 di conferimento al dott. Dario Cartabellotta dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;

VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali (di seguito MIPAAF) – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi degli artt. 17 – 18 – 19 e 20 del Reg. CE n. 1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008, "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato – Regione";

VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta Convenzione;

VISTO il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 con il quale è stato approvato, per l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed i relativi allegati, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;

VISTE le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 del Dipartimento regionale degli Interventi per la Pesca, tendenti ad ottenere i benefici di cui alla Misura 4.1 del FEP 2007/2013;

- VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- VISTO il D.D.G. n. 531 del 10 settembre 2012 con la quale l'Amministrazione ha approvato la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili;
- VISTO il D.D.G. N. 828 del 28 dicembre 2012, con il quale viene approvata la graduatoria definitiva dei GAC ammessi, registrato alla Corte dei Conti Reg. N° 1, Foglio N° 222 del 28 gennaio 2013 relativo al Bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- VISTI i documenti con cui il GAC "Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi" ha comunicato la costituzione in forma di Società Cooperativa Consortile, giusto atto notarile del dott. Raffaele Fatuzzo, Notaio in Catania, stipulato in data 7 febbraio 2013 con repertorio n. 25148 e raccolta n. 7508;
- VISTO il D.D.G. n. 418 del 24/07/2013 di approvazione del PSL del GAC "Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi";
- VISTO il "Regolamento interno" e il "regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni" del GAC;
- VISTA la nota Nota ARES (2013) n. 3018808 del 10.09.2013, con la quale i servizi della Commissione, su apposita istanza dell'AdG, hanno ritenuto ricevibile la richiesta di revisione del Programma Operativo, impegnandosi "a terminare al più presto l'analisi qualitativa del nuovo testo";
- VISTA la nota MiPAAF – DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA, prot. 7486 del 19/03/2014, con la quale, alla luce della superiore nota ARES (2013), si invita a procedere "senza indugio" all'attuazione del Programma;
- VISTO il D.D.G. N. 778 del 12 dicembre 2012 con il quale si approvava lo schema di "Convenzione" che regola i rapporti tra il Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca ed i Gruppi d'azione costiera (GAC) e le relative attribuzioni di competenza per l'attuazione della misura 4.1 del FEP, così come previsto dall'art. 15 del bando di cui al D.D.G. 954/Pesca del 01/12/2011;
- VISTA la nota Ref. Ares (2013)3240395 del 14/10/2013 con la quale la Commissione Europea ha chiarito il ruolo dei GAC in seno al sistema di gestione e controllo del Programma FEP;
- VISTA la nota 17956 del 30/10/2013 con la quale il Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, nella prospettiva di risolvere le implicazioni derivanti dalla citata nota della commissione Europea, si è fatto promotore di una propria proposta di ridefinizione delle procedure e dei soggetti cui sono delegate le competenze previste dall'art. 59 del regolamento (CE) 1198/2006;
- VISTA la nota MiPAAF – DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA prot. 22856 del 22/11/2013 con la quale, in sintonia con la proposta di ridefinizione di cui al punto precedente, vengono forniti nuovi indirizzi procedurali risolutivi delle problematiche sollevate dalla predetta nota Ares(2013)3240395 del 14/10/2013 della Commissione Europea;
- VISTO il D.D.G. n. 959 del 30/12/2013 registrato in data 15/01/2014 con il n. 2114 dell'elenco e al n. 5670 del registro, con il quale è stata approvata la nuova *Convenzione* stipulata in data 19/11/2013 tra l'Amministrazione scrivente ed il GAC "Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi";
- VISTO il D.D.G. n. 45 del 04/02/2015, con il quale è stata integrata la *Convenzione* stipulata in data 19/11/2013 tra l'Amministrazione scrivente ed il GAC "Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi", introducendo l'art.6/bis che stabilisce le modalità di erogazione delle risorse finanziarie per le anticipazioni relative ai bandi a regia pubblicati dai GAC;
- VISTO in particolare, quanto previsto dall'art. 7 comma 2 e dall'art. 9 sub 14 della *Convenzione* in merito alle ipotesi di riprogrammazione delle risorse finanziarie da attuare nei casi di eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAC e/o di adeguamento a mutate situazioni che, verosimilmente, rendono difficilmente realizzabile quanto programmato in sede di PSL;

VISTO il D.D.G. n. 147 del 14/04/2014 - registrato dalla Corte dei Conti in data 26/05/2014, Reg. n. 4, foglio n° 133 – con il quale è stato concesso in via provvisoria il contributo in conto capitale pari ad € 2.027.495,00 al Gruppo di azione costiera “Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi” con sede in Aci Castello (CT), Via Dante n. 28 - partita IVA 05059630870 - per la realizzazione del progetto, codice identificativo 05/SZ/11 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”, inserito nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. 828 del 28 dicembre 2012;

VISTO il D.D.G. n. 459 del 27/06/2014 con il quale sono stati approvati gli schemi dei bandi per le misure 1.5, 2.3 e 3.3, schemi trasmessi ai GAC siciliani per l’attuazione delle azioni “a regia”;

VISTO il D.D.G. n. 476 del 18/07/2014 con il quale è stata disciplinata, in seno ai GAC, la composizione della commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulle azioni “a regia” messe a bando dai GAC;

VISTO il D.D.G. n. 761 del 04/11/2014 con il quale è stata integrata la disciplina relativa alla nomina del presidente della Commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulle azioni “a regia” messe a bando dai GAC;

VISTA la pubblicazione nei modi di legge del bando avvenuta il 4 agosto 2014 con la quale il GAC “Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi” ha pubblicizzato la messa a bando della misura 2.3, per un ammontare di contributo pubblico pari a € 60.000,00;

VISTA la comunicazione prot.157 del 12/12/2014 acquisita al prot. 19273 del 19/12/2014 con la quale il GAC “Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi” ha trasmesso a questo Organismo Intermedio l’esito dei lavori della commissione di valutazione delle istanze presentate a valere sulla misura 2.3, proponendo la graduatoria provvisoria degli ammessi stante l’assenza di esclusi;

VISTA la nota prot. 54 del 28/01/2015 acquisita al prot. 1417 del 02/02/2015 con la quale il GAC “Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi” ha comunicato a questo Organismo Intermedio che l’Impresa Individuale Salvo Rosaria con sede in Fiumefreddo di Sicilia ha rinunciato alla domanda contrassegnata con codice identificativo 2.3B e relativa alla realizzazione di una pala minieolica per la produzione di energia elettrica;

VERIFICATA la regolarità delle procedure promosse dalla Commissione di valutazione;

RITENUTO pertanto, vista la soprarichiamata rinuncia al progetto con codice identificativo 2.3B, di dovere approvare provvisoriamente, ai sensi della sopra richiamata *Convenzione*, il progetto presentato a valere sulla misura 2.3, identificato nella tabella seguente formulata dalla Commissione di valutazione:

cod. identificativo	beneficiario	c.f./p.iva	spese preventivate	spesa ammessa	finanziamento privato	contributo pubblico richiesto (60%)	contributo pubblico erogabile (60%)	punteggio
2.3A	Salvo Rosaria	SLVRSR75C62Z112S 04432320879	€ 56.412,56	€ 55.714,20	€ 25.714,20	€ 30.000,00	€ 30.000,00	20

DECRETA

Art. 1) E’ approvato provvisoriamente il seguente progetto a valere sulla misura 2.3, in attuazione del bando emanato dal Gruppo di azione costiera “Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi” con sede in Aci Castello (CT), Via Dante n. 28 - partita IVA 05059630870:

cod. identificativo	beneficiario	c.f./p.iva	spese preventivate	spesa ammessa	finanziamento privato	contributo pubblico richiesto (60%)	contributo pubblico erogabile (60%)	punteggio
2.3A	Salvo Rosaria	SLVRSR75C62Z112S 04432320879	€ 56.412,56	€ 55.714,20	€ 25.714,20	€ 30.000,00	€ 30.000,00	20

Art. 2) Il presente decreto sarà trasmesso per gli adempimenti consequenziali al Gruppo di Azione Costiera "Riviera Etna delle Lave e dei Ciclopi", il quale all'atto della trasmissione della proposta di graduatoria definitiva dovrà acquisire dalla Ditta crono programma dei lavori da eseguire al fine di verificare la compatibilità con la chiusura del PO FEP 2007/2013 e sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Pesca Mediterranea - art. 68 comma 5 della L.R. 21/2014.

Palermo, 12 FEB 2015

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

The seal is circular and contains the text "DIPARTIMENTO PESCA MEDITERRANEA" around the perimeter. In the center, there is a smaller emblem or logo. The seal is partially obscured by the signature.